25 aprile
1° maggio
contro l'IPER sfruttamento

Questo centro commerciale è aperto perché i governi Berlusconi e Monti hanno attuato una totale liberalizzazione del commercio, un grande regalo per la grande distribuzione che può aprire 365 giorni l'anno.

Una liberalizzazione che paga chi lavora nei centri commerciali e ha perso il diritto a trascorrere almeno le festività con i propri cari. Una liberalizzazione che finirà di sterminare il piccolo commercio che non può competere.

I gruppi della grande distribuzione non rispettano neanche le due festività in cui si celebrano la Liberazione dal nazifascismo, la nascita della democrazia e le conquiste dei lavoratori.

Non è un caso che questa deregulation del commercio sia opera di un governo e di una maggioranza trasversale che sta conducendo un attacco senza precedenti allo Stato Sociale, alla sanità, alle pensioni, alla Costituzione (modificata nel silenzio generale), agli ammortizzatori sociali, all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori.

Il fatto che si consenta di aprire 365 giorni all'anno senza prevedere almeno norme a tutela del diritto al riposo dei lavoratori è indicativo della mancanza di rispetto nei confronti di chi lavora da parte di un governo sostenuto da Marchionne e dai banchieri.

Committente Responsabile ai sensi della L.515/93 Corrado Di Sante.

VI SEMBRA GIUSTO CHE PER UNA CATEGORIA DI LAVORATORI NON SIA MAI FESTA?

I sindacati del commercio hanno proclamato per il 25 aprile e il 1° maggio uno SCIOPERO per protestare contro l'apertura dei negozi anche in quelle giornate.

Ogni consumatore è anche un lavoratore e non dovrebbe mai dimenticarlo.

È ora di recuperare i valori di solidarietà della Resistenza e del movimento operaio: "un'offesa ad uno è un'offesa a tutti". La liberalizzazione degli orari e delle aperture non riguarda soltanto i lavoratori e le lavoratrici della grande distribuzione. E' un modello sociale in cui il profitto viene prima degli esseri umani. Le politiche neoliberiste erodono diritti, reddito, spazi di vita e libertà. Stiamo tornando indietro tutti. La Resistenza è oggi opporsi alla dittatura della finanza.

SOSTENIAMO LO SCIOPERO, BOICOTTIAMO I CENTRI COMMERCIALI CHE APRONO IL 25 APRILE E IL 1° MAGGIO

Il 6 e 7 maggio 2012 a Montesilvano
SCEGLI LA COERENZA
per Corrado DI SANTE sindaco
VOTA E BARRA IL SIMBOLO

Attivati Tel. 393 0739077
www.montesilvanoincredibile.it

in movimento PER I BENI COMUNI
RIFONDAZIONE SINISTRA EUROPEA PARTITO COMUNISTA
VERDI